

Proponente: 91.B
Proposta: 2025/1661
del 03/10/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1789
del 03/10/2025

CULTURA INTERCULTURA GIOVANI UNIVERSITA'

Dirigente: RINALDI dott. Nando

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AVVIO DI UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE CULTURALE DELLA DURATA DI TRE ANNUALITA' DA REALIZZARE INSIEME AL TERZO SETTORE CULTURALE ED ALLE ISTITUZIONI CULTURALI CITTADINE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI PARTENARIATO TRA IL COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA E RETI ASSOCIATIVE.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro-obiettivi, ai sensi dell'art. 169 commi 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n.63 del 31/3/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.165 del 21/07/2025 è stata deliberata la "variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati"
- verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 d. lgs 267/2000;
- con provvedimento PG n. 127375 del 16/05/2025, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 18/05/2025, al Dott. Nando Rinaldi l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio "Cultura Intercultura Giovani Università", conferito ai sensi dell'art. 13-Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e la responsabilità di Direzione dei Musei Civici, sino alla scadenza del contratto di proroga e comunque non oltre la fine del proprio mandato;
- Il Responsabile Unico del Procedimento, è individuato nella figura del Dirigente ad interim Dr. Nando Rinaldi.

Premesso inoltre che

- la città di Reggio Emilia riconosce da sempre nella cultura uno strumento privilegiato di inclusione e partecipazione ai processi di politica pubblica. Un'attitudine che negli ultimi anni si è espressa con particolare originalità nei territori fragili e in trasformazione, attraverso esperienze di ricerca, progettazione, produzione e diffusione di cultura, realizzate in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale e le comunità di riferimento, generative di nuove opportunità di innovazione culturale e inclusione sociale;

- in un momento in cui le opportunità si riducono la cultura resta un fattore fondamentale di democrazia. Per questo è necessario investire sullo sviluppo e sul coinvolgimento di nuovi pubblici potenziando gli strumenti di accesso, ma anche cogliere l'occasione per rinsaldare il rapporto tra i mondi della cultura e quelli dell'innovazione sociale, per garantire una crescita in senso qualitativo dell'offerta rivolta ai pubblici non tradizionali

Richiamati:

- l'art. 118 della Costituzione che dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale; in particolare il comma 4 recita "*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa*

dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

- la Legge Regionale n. 12/2005 che, cogliendo la novità del volontariato nel quadro sociale, promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità verso il volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà;
- la Legge Regionale 34/2002 che, cogliendo il valore dell'associazionismo come espressione di impegno sociale e autogoverno della società civile, ne favorisce lo sviluppo e ne sostiene le attività rivolte alla collettività;
- la Legge regionale n. 8 del 30/06/2014 “Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo, di promozione sociale, servizio civile, istituzione della giornata della cittadinanza solidale” recante, tra l'altro, disposizioni in materia di volontariato e associazionismo di promozione sociale”;
- la Legge 7 Agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 266/1991 “Legge-quadro sul volontariato” che riconosce il valore e la funzione del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendo lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici.

Richiamato l'art. 11 dello Statuto dell'ente, il quale prevede fra l'altro che “Il Comune, secondo il principio di sussidiarietà, svolge le funzioni proprie anche promuovendo e valorizzando le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonomia iniziativa delle cittadine e dei cittadini e delle loro formazioni sociali”.

Vista, inoltre, la Legge Regionale 13 aprile 2023, n. 3 “Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva” approvata dalla Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 64 del 5 aprile 2023.

Considerate:

- le Linee Guida di cui alla Delibera dell'ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 che sottolineano all'art. 5 il ruolo delle organizzazioni del Terzo settore anche in materia di progettazione di interventi innovativi e sperimentali, ai sensi dell'art. 7 D.P.C.M. del 30 marzo 2001; il succitato art. 5 è dedicato interamente alla co-progettazione quale “accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi ed attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale”;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) che, sostenendo l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli art. 2,3,4,9,18 e 118, quarto comma, della

Costituzione, provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina in materia di enti del Terzo Settore, in particolare gli artt. 55-57;

- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento:

- in particolare, il terzo comma, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)”*;
- inoltre, il primo comma recita *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, attuate nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*.

- il DL Semplificazioni (D.L. n. 76) che, coerentemente con quanto affermato dalla Sentenza 131/2020 della Corte Costituzionale, legittima pienamente gli strumenti dell'art. 55 del Codice del Terzo settore, come la co-progettazione, quale *“modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”*, al fine di promuovere un'ampia sinergia tra attori diversi, alcuni professionali, altri volontari per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell'amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente.

Precisato che la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività da realizzare con modalità concertate e condivise con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato;
- che l'accordo di collaborazione è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti.

Atteso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 79 del 10.07.2024 sono state approvate le “Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato” che prevedono tra l’altro *“Creare meccanismi partecipativi di cultura condivisa e degli assetti con le associazioni, le fondazioni e i privati che non siano vincolati ad un bando annuale ma ad una progettualità a medio termine di almeno 3 anni cercando in tutti modi di evitare le sovrapposizioni e i doppioni di proposte per dare alle azioni di welfare culturale il tempo per maturare”*;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 27.03.2025 è stato approvato l’avvio di un percorso di co-progettazione culturale della durata di tre annualità (dall’avvio della co- progettazione al 31.12.2027) da realizzare insieme al terzo settore culturale ed alle istituzioni culturali cittadine, con l’obiettivo di costruire nuove politiche e promuovere azioni culturali innovative orientate alla crescita e al benessere delle persone e delle comunità;
- con Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 380 del 03.04.2025, si è provveduto all’approvazione dell’avviso per l’avvio di un percorso di co-progettazione culturale della durata di tre annualità da realizzare insieme al terzo settore culturale ed alle istituzioni culturali cittadine (fino al 31 dicembre 2027);
- l’Avviso è rimasto pubblicato sul sito web del Comune, nonché all’Albo pretorio online dal giorno 04 aprile al giorno 19 aprile 2025;
- con Verbale n. 1 del 22 aprile 2025 dei lavori della Commissione giudicatrice nominata con Provvedimento dirigenziale RUAD n. 664 del 22.04.2025 che ha effettuato l’esame di merito delle candidature, esprimendo per ciascuna rete progettuale una valutazione sulla base dei criteri determinati nell’Avviso, ha individuato n. 4 reti progettuali:
 - ✓ Associazione culturale Cinqueminuti APS
Legale Rappresentante dell’Organizzazione capofila: Daria De Luca;
 - ✓ Associazione ARCI Comitato Territoriale di Reggio Emilia APS
Legale Rappresentante dell’Organizzazione capofila: Daniele Catellani;
 - ✓ ICS- Innovazione Cultura Società ETS
Legale Rappresentante dell’Organizzazione capofila: Stefania Carretti;
 - ✓ Centro Sociale R.C.S.D. Orologio APS
Legale Rappresentante dell’Organizzazione capofila: Villiam Orlandini.
- con successiva Determinazione Dirigenziale RUAD n. 677 del 24.04.2025 è stato approvato il Verbale n. 1 succitato e la relativa graduatoria delle manifestazioni di interesse pervenute e definito l’iter procedimentale.

Preso atto:

- che successivamente si sono svolti numerosi incontri di co-progettazione tra le associazioni ammesse alla procedura in

particolare: in data: 07.05.2025 – 14.05.2025 – 21.05.2025 – 11.06.2025 – 11.06.2025 – 04.07.2025;

- che tali tavoli tecnici hanno portato alla redazione di un Verbale di sintesi trasmesso al Comune di Reggio Emilia unitamente un documento “*Concept di Progetto*”, sotto meglio dettagliati nei loro contenuti;
- che nel corso del percorso di co-progettazione è emersa la volontà comune di:
 - valutare l'adozione di una forma giuridica unitaria per la gestione della rete, mediante la costituzione di un nuovo Ente del Terzo Settore (ETS);
 - avviare azioni condivise finalizzate alla stesura dell'atto costitutivo e dello statuto, redatti in forma collegiale e conformi alle disposizioni del Codice del Terzo Settore;
 - procedere alla costituzione del nuovo ETS attraverso un percorso condiviso tra le quattro associazioni capofila.

Visto il Verbale di seduta, acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 198478 del 04/08/2025, dal quale risulta che le quattro cordate selezionate, al termine di un percorso condiviso di tavoli di concertazione, sono giunte a una sintesi unitaria, producendo congiuntamente i seguenti documenti di intenti:

1. Presentazione unitaria delle quattro cordate;
2. Relazione sintetica preliminare sulla costituzione del nuovo Ente del Terzo Settore;
3. Relazione sintetica preliminare sulla futura gestione dei rapporti tra le Associazioni;
4. Delega conferita ad ARCI per la trasmissione, tramite PEC, dell'informativa al Comune di Reggio Emilia.

Preso atto della Presentazione del documento di “*Concept di Progetto*” unitario, acquisito al Protocollo dell'Ente con il n. 198478 del 04.08.2025, con il quale le quattro organizzazioni capocordata hanno esplicitato la decisione di presentare un unico progetto culturale, descrivendo le fasi del processo di costituzione del nuovo ETS, definendo i principi su cui si baserà il programma culturale, i macro temi che fungeranno da filo conduttore del programma individuando i format di programmazione, le discipline ed i linguaggi interessati nonché i target primari a cui le attività saranno rivolte.

Visto il risultato dei successivi tavoli di co-progettazione tenutisi in data:

- 05.08.2025 – 01.09.2025 - 15.09.2025

che hanno prodotto il "Progetto di palinsesti 2025", trasmesso all'Ente unitamente al quadro economico ed acquisiti al protocollo dell'Ente con il n. 0234647, oggetto della valutazione di apposita Commissione;

Vista la Determinazione dirigenziale. RUAD n. 1775 del 02.10.2025 con la quale si è approvato il Verbale della Commissione giudicatrice del Palinsesto eventi annualità 2025 e del relativo quadro economico presentati dalle quattro reti progettuali dettagliate in premessa.

Rilevato che l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione delle azioni culturali esito della co-progettazione risorse economiche per un importo annuale di 100.000,00 euro a titolo di contributo, da validare ogni anno per l'intera durata del percorso di tre annualità dall'approvazione, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 27.03.2025 .

Che i Partner di progetto sono pertanto:

- ✓ Associazione culturale Cinqueminuti APS
Legale Rappresentante dell'Organizzazione capofila: Daria De Luca;
- ✓ Associazione ARCI Comitato Territoriale di Reggio Emilia APS
Legale Rappresentante dell'Organizzazione capofila: Daniele Catellani;
- ✓ ICS- Innovazione Cultura Società ETS
Legale Rappresentante dell'Organizzazione capofila: Stefania Carretti;
- ✓ Centro Sociale R.C.S.D. Orologio APS
Legale Rappresentante dell'Organizzazione capofila: Villiam Orlandini.

Ritenuto pertanto necessario approvare lo schema di convenzione ed il relativo Manuale di rendicontazione (*Allegati A e B*), parti integranti e sostanziali del presente atto.

Rilevato che il possesso della verifica dei requisiti dei Soggetti Attuatori degli interventi- autodichiarati nell'ambito della procedura di evidenza pubblica- ha dato esito positivo e pertanto può procedere con la sorella Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti tra le Parti.

Dato atto che il presente atto non ha rilevanza contabile.

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- ✓ il vigente Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- ✓ il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare gli artt. 26 e 27;
- ✓ la Direttiva n. P.S. 27/2014 in data 8/4/2014 del Segretario/Direttore generale in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati in adempimento al disposto del D.Lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ la Deliberazione n.5 9 del 15/7/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche quale Autorità nazionale anti corruzione, ora A.N.A.C.;
- ✓ il Regolamento europeo n. 679/216 in materia di protezione dei dati personali;
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 03/03/2022 di aggiornamento delle misure di gestione e contrasto del rischio corruttivo – Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2022-2024;
- ✓ lo Statuto Comunale di Reggio Emilia;
- ✓ il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio Emilia.

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono interamente richiamati a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto,

- **di procedere** all'approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e le 4 reti progettuali :

- ✓ Associazione culturale Cinquemini APS
Legale Rappresentante dell'Organizzazione capofila: Daria De Luca
- ✓ Associazione ARCI Comitato Territoriale di Reggio Emilia APS
Legale Rappresentante dell'Organizzazione capofila: Daniele Catellani
- ✓ ICS- Innovazione Cultura Società ETS
Legale Rappresentante dell'Organizzazione capofila: Stefania Carretti;
- ✓ Centro Sociale R.C.S.D. Orologio APS Legale Rappresentante
dell'Organizzazione capofila: Villiam Orlandini.

approvandone integralmente contenuti (*Allegato A*) ed il relativo Manuale di rendicontazione (*Allegato B*), parti integranti e sostanziali del presente atto.

- **di dare atto che** l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione delle azioni culturali esito della co-progettazione risorse economiche per un importo annuale di 100.000,00 euro a titolo di contributo, da validare ogni anno per l'intera durata del percorso di tre annualità dall'approvazione, come meglio specificato nella deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 27.03.2025.
- **di procedere**, una volta approvato il presente atto, alla sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato A) tra il Comune di Reggio Emilia e le 4 reti progettuali sopra dettagliate.
- **di dare atto altresì** che, alle individuazioni delle modalità attuative ed ogni altro atto e operazione necessaria per la realizzazione del progetto sopra citato, si provvederà con successive determinazioni dirigenziali.
- **di dare atto inoltre** che:
 - ✓ il presente provvedimento dirigenziale non comporta alcun impegno di spesa;
 - ✓ sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Servizio Cultura Intercultura Giovani Università

Il Dirigente
dott. Nando Rinaldi

